

- dove si allarga alquanto per dar luogo ad una apertura quadrangolare.
- Verrina** specie di traforatore per legname. È diversa dal trivello.
- Verrinare** dicesi delle *brume* che rodono e verrinano, quasi trivelano le carene delle navi.
- Verruglio** verrina maggiore.
- Vetta** cavo, cordone o fune che passata per le pulegge di due bozzelli costituisce un paranco.
- Vettore** organizzatore di schiere di emigranti specie per la via di mare.
- Vettovaglia** tutto quello che si atiene ed è necessario al nutrirsi e dicesi proprio degli eserciti e delle armate.
- Vettovagliamento** relativo alle diverse modalità per approvvigionare eserciti, fortezze od armate.
- Via!** (alla) voce di comando dato al timoniere perchè tenga la prora nella direzione che ha nel momento in cui vien dato tale comando.
- Viadana** tessuto di cotonina eccellente per le vele dei bastimenti, dal nome della città dove veniva fabbricata.
- Viaggiare coll'occhio sinistro** così dicono i pescatori dei tonni significando con ciò che il pesce procede avendo sempre alla sua sinistra la terra più vicina.
- Viaggio** navigazione fatta da un punto ad un altro, da luogo a luogo; « viaggio d'istruzione, di scoperta, ecc.
- Via lattea** si presenta nel cielo in forma di una splendida zona di nubi luminose. È composta di un numero stragrande di piccole stelle tanto vicine le une alle altre da produrre all'occhio la sensazione di una massa continua di luce: essa accoglie in sè la maggior parte delle stelle telescopiche.
- Vice ammiraglio** ufficiale superiore, di solito al comando di una squadra: la sua insegna si alza in cima dell'albero di trinchetto.
- Vie acquee** comprendono le vie del mare e vie navigabili in mari chiusi, in laghi, in fiumi, in canali: vie naturali per eccellenza anche a voler tenere presente che vi sono canali artificiali. Esse hanno un peso massimo nel sistema delle vie universali.
- Vigias** termine inglese usato nelle carte nautiche e portolani, che indica pericoli lontani dalla terra, la presenza dei quali è stata segnalata, ma non ancora accertata.
- Violone ornato** che si applica sul davanti della nave, sulla ruota e sotto al bompresso.
- Vipara** tipo di barca lunga, affilata, piatta, slanciata, a sei remi; usasi a Venezia.
- Vira!** comando di volgere la nave, manovrando sul timone e sulle vele, o sulle macchine; a *bassa!* comando marinairesco perchè si manovri tanto che l'ancora lasci il fondo; « a *picco!* comando marinairesco perchè sia fatta forza sull'argano nel salpare, sì che l'ormeggio resti verticale tra l'ancora e l'occhio di prua.
- Viradore** cavo solido che dall'occhio di cubia va all'argano poppiero facendo il giro della coperta e ritornando a prua. Si unisce alle gomene dell'ancora a fondo con salmastrature, e serve a salpare l'ancora quando ciò non si può fare col molinello di prua.
- Viramenti di bordo** manovre di evoluzione, per le quali un veliero stringe il vento, passa da una linea di bolina all'opposta.
- Viramento** l'azione del virare. Manovrare di gran forza per volgere la nave, massime sotto vela, dall'uno all'altro lato; « *di bordo* è come dire cambiamento di mura. Serve a passare da l'uno all'altro punto quando la direzione del vento non è favorevole alla navigazione, presentando ora un lato, ora un altro alla direzione del vento.